

COMUNE DI BARBIANELLO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2021

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \text{ exp} - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 592.000,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	419	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	395	94,27	85,00
Numero UtENZE non domestiche	24	5,73	15,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	515,42	1.340,09
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	185,27	1.521,07
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	10,00	52,00	520,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	87,02	513,42
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	8,00	37,22	297,76
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	5,00	108,04	540,20
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	3.098,81	13.944,65
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Bar	365	0,00	0,00	5,00	100,00	500,00
123	Ristorante	365	0,00	0,00	5,00	107,72	538,60
124	Negozi alimentari	365	0,00	0,00	5,00	102,32	511,60

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 20.227,39

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

$20.227,39 / 592.000,00 * 100 =$

% Calcolata

3,42

% Corretta

15,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	592.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	20.227,39
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	571.772,61

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	0,00	0,00
CC: costi comuni	17.517,71	0,00
CK: costi di capitale	21.041,13	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	2.203,96
RC: componente a conguaglio	-3.459,60	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		582,00
TOTALE COSTI FISSI		37.885,20

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	12.448,14	0,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	62.085,66	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	3.683,04	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	26.301,29	0,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	8.219,55
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	401,41	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	5.390,41	0,00
RC: componente a conguaglio	845,30	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-582,00
TOTALE COSTI VARIABILI		107.209,16

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

145.094,36

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	37.885,20	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	32.202,42	94,27	85,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	5.682,78	5,73	15,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	107.209,16	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	91.127,79	96,58	85,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	16.081,37	3,42	15,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Riduzione Reg. art. 14	0,00	50,00
Riduzione Reg. differenziata	0,00	15,00
Riduzione mancanza utenze	100,00	100,00
Riduzione minimo vitale	50,00	50,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Riduzione mancanza utenze	374,54	4
Utenza domestica (2 componenti)	Riduzione mancanza utenze	469,00	5
	Riduzione minimo vitale	254,89	3
Utenza domestica (3 componenti)	Riduzione mancanza utenze	150,81	
Utenza domestica (4 componenti)	Riduzione mancanza utenze	189,95	2

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Uffici, agenzie, studi professionali	Riduzione Reg. art. 14	0,00	48,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	Riduzione Reg. art. 14	0,00	1.509,68
	Riduzione Reg. differenziata	0,00	92,12

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	14.185,31	109	13.810,77	105,00
Utenza domestica (2 componenti)	20.013,43	141	19.416,99	134,50
Utenza domestica (3 componenti)	10.203,78	71	10.052,97	71,00
Utenza domestica (4 componenti)	8.311,73	51	8.121,78	49,00
Utenza domestica (5 componenti)	1.980,25	15	1.980,25	15,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	997,76	8	997,76	8,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	515,42	515,42	515,42
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	185,27	185,27	161,27
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	52,00	52,00	52,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	87,02	87,02	87,02
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	37,22	37,22	37,22
114-Attività industriali con capannoni di produzione	108,04	108,04	108,04
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	3.098,81	3.098,81	2.330,15
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Bar	100,00	100,00	100,00
123-Ristorante	107,72	107,72	107,72
124-Negozi alimentari	102,32	102,32	102,32

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	13.810,77	0,84	0,84	11.601,05	0,49487	6.834,54
Utenza domestica (2 componenti)	19.416,99	0,98	0,98	19.028,65	0,57735	11.210,40
Utenza domestica (3 componenti)	10.052,97	1,08	1,08	10.857,21	0,63626	6.396,30
Utenza domestica (4 componenti)	8.121,78	1,16	1,16	9.421,26	0,68339	5.550,34
Utenza domestica (5 componenti)	1.980,25	1,24	1,24	2.455,51	0,73052	1.446,61
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	997,76	1,30	1,30	1.297,09	0,76587	764,15
				54.660,77		32.202,34

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
32.202,42	/	54.660,77	=	0,58913

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	105,00	0,60	1,00	0,80	84,00	112,74868	11.838,61
Utenza domestica (2 componenti)	134,50	1,40	1,80	1,80	242,10	253,68452	34.120,57
Utenza domestica (3 componenti)	71,00	1,80	2,30	2,00	142,00	281,87169	20.012,89
Utenza domestica (4 componenti)	49,00	2,20	3,00	2,20	107,80	310,05886	15.192,88
Utenza domestica (5 componenti)	15,00	2,90	3,60	2,90	43,50	408,71396	6.130,71
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	8,00	3,40	4,10	3,40	27,20	479,18188	3.833,46
				646,60			91.129,12

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
571.772,61	/	646,60	=	884,27561

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
91.127,79	/	571.772,61	=	0,15938

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) **si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc**

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf/SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	515,42	164,93	0,74775	385,41
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	1,56560	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,88795	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,70101	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	2,50028	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	1,86937	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	2,21987	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	185,27	185,27	2,33671	432,92
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	1,28519	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	2,03294	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	52,00	79,04	3,55180	184,69
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	87,02	62,65	1,68243	146,41
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	37,22	34,24	2,14977	80,01
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	108,04	46,46	1,00479	108,56
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	3.098,81	1.704,35	1,28519	3.982,56
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	11,30968	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	8,50562	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	4,11261	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	3,59853	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	14,16046	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	2,43018	0,00
122-Bar	0,00	0,00	0,50	100,00	50,00	1,16836	116,84
123-Ristorante	0,00	0,00	0,50	107,72	53,86	1,16836	125,86
124-Negozi alimentari	0,00	0,00	0,50	102,32	51,16	1,16836	119,55
					2.431,96		5.682,81

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc			Qapf (€/m²)
5.682,78	/	2.431,96	=
			2,33671

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	515,42	1.340,09	2,52312	1.300,47
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	5,34707	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	3,01804	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	2,42608	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	8,53008	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	6,35632	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	7,58876	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	161,27	1.324,03	7,96723	1.284,88
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	4,36694	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	6,89976	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	8,80	12,45	10,00	52,00	520,00	9,70430	504,62
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	87,02	513,42	5,72554	498,24
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	8,00	37,22	297,76	7,76344	288,96
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	5,00	108,04	540,20	4,85215	524,23
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	2.330,15	10.485,68	4,36694	10.175,63
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	38,49696	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	28,93822	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	14,00330	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	12,21771	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	48,24978	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	8,30688	0,00
122-Bar	0,00	0,00	5,00	100,00	500,00	4,85215	485,22
123-Ristorante	0,00	0,00	5,00	107,72	538,60	4,85215	522,67
124-Negozi alimentari	0,00	0,00	5,00	102,32	511,60	4,85215	496,47
					16.571,38		16.081,39

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
16.081,37	/	16.571,38	=	0,97043

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,58913	0,49487	0,80	884,27561	0,15938	112,74868
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,58913	0,57735	1,80	884,27561	0,15938	253,68452
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,58913	0,63626	2,00	884,27561	0,15938	281,87169
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,58913	0,68339	2,20	884,27561	0,15938	310,05886
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,58913	0,73052	2,90	884,27561	0,15938	408,71396
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,58913	0,76587	3,40	884,27561	0,15938	479,18188

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,33671	0,74775	2,60	0,97043	2,52312
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	2,33671	1,56560	5,51	0,97043	5,34707
103-Stabilimenti balneari	0,38	2,33671	0,88795	3,11	0,97043	3,01804
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	2,33671	0,70101	2,50	0,97043	2,42608
105-Alberghi con ristorante	1,07	2,33671	2,50028	8,79	0,97043	8,53008
106-Alberghi senza ristorante	0,80	2,33671	1,86937	6,55	0,97043	6,35632
107-Case di cura e riposo	0,95	2,33671	2,21987	7,82	0,97043	7,58876
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	2,33671	2,33671	8,21	0,97043	7,96723
109-Banche ed istituti di credito	0,55	2,33671	1,28519	4,50	0,97043	4,36694
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	2,33671	2,03294	7,11	0,97043	6,89976
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	2,33671	3,55180	10,00	0,97043	9,70430
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	2,33671	1,68243	5,90	0,97043	5,72554
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	2,33671	2,14977	8,00	0,97043	7,76344
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	2,33671	1,00479	5,00	0,97043	4,85215
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	2,33671	1,28519	4,50	0,97043	4,36694
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	2,33671	11,30968	39,67	0,97043	38,49696
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	2,33671	8,50562	29,82	0,97043	28,93822
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,33671	4,11261	14,43	0,97043	14,00330
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,33671	3,59853	12,59	0,97043	12,21771
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	2,33671	14,16046	49,72	0,97043	48,24978
121-Discoteche, night club	1,04	2,33671	2,43018	8,56	0,97043	8,30688
122-Bar	0,50	2,33671	1,16836	5,00	0,97043	4,85215
123-Ristorante	0,50	2,33671	1,16836	5,00	0,97043	4,85215
124-Negozi alimentari	0,50	2,33671	1,16836	5,00	0,97043	4,85215

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	32.202,42	91.127,79	123.330,21
ATTIVITA' PRODUTTIVE	5.682,78	16.081,37	21.764,15
TOTALE COSTI	37.885,20	107.209,16	145.094,36

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	6.834,54	11.838,61	18.673,15
Utenza domestica (2 componenti)	11.210,40	34.120,57	45.330,97
Utenza domestica (3 componenti)	6.396,30	20.012,89	26.409,19
Utenza domestica (4 componenti)	5.550,34	15.192,88	20.743,22
Utenza domestica (5 componenti)	1.446,61	6.130,71	7.577,32
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	764,15	3.833,46	4.597,61
Totale	32.202,34	91.129,12	123.331,46

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	385,41	1.300,47	1.685,88
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	432,92	1.284,88	1.717,80
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	184,69	504,62	689,31
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	146,41	498,24	644,65
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	80,01	288,96	368,97
Attività industriali con capannoni di produzione	108,56	524,23	632,79
Attività artigianali di produzione beni specifici	3.982,56	10.175,63	14.158,19
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Bar	116,84	485,22	602,06
Ristorante	125,86	522,67	648,53
Negozi alimentari	119,55	496,47	616,02
Totale	5.682,81	16.081,39	21.764,20

TOTALE ENTRATE	37.885,15	107.210,51	145.095,66
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021

Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Rif. Cap. 4 Appendice 2 Del. ARERA n. 443/2019

Comune di Barbianello (PV)

Indice

Premessa

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

1 Premessa

Il Comune di Barbianello, in qualità di Ente territorialmente competente, sito in provincia di PAVIA ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), inviate dai gestore BRONI STRADELLA PUBBLICA , sulla base dei seguenti requisiti:

- il PEF relativo alla gestione è stato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e successivamente integrato con l'allegato 002-20DRIF_ALL alla determinazione n. 02/DRIF/2020, compilandolo per le parti di propria competenza;
- è stata predisposta la dichiarazione, utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nei prospetti dei modelli e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- è stata elaborata la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Il Comune di Barbianello in qualità di Ente territorialmente competente, pertanto, ricevuta e verificata la suddetta documentazione, congiuntamente alla presente, invia, in allegato, oltre i dati e gli atti menzionati, la ricevuta documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte in ottemperanza all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Barbianello, in qualità di Ente territorialmente competente ha validato i dati trasmessi dai gestori e riportati nell'allegato denominato "PEF Finale", riguardante l'anno a (2021) e relativo alla determinazione dei costi efficienti dell' annualità 2019.

È stata, pertanto verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei gestori.

La suddetta attività di validazione è stata svolta analizzando i dati trasmessi dal gestore Broni Stradella Pubblica e raffrontandoli con le spese sostenute per l'annualità 2019, in coerenza con le caratteristiche del servizio effettivamente reso.

Sono state analizzate tutte le componenti di costo previste nel MTR.

È stato verificato, in base all'articolo 6 del MTR, che "I costi ammessi al riconoscimento tariffario siano stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

Come anticipato, **"I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a = {2021} per il servizio del ciclo integrato sono stati determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie"** (co.2 dello stesso art. 6) e sono indicati nella tabella seguente che comprende anche i costi sostenuti dal Comune di Barbianello per i servizi svolti direttamente :

Input dati ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
	Costi dei/ gestioni/ diversi/ (dal Comune)	Costi del/ Comune/	Ciclo integrato RU (101 PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati CR1	G	12.448,14	12.448,14
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CR2	G	62.085,66	62.085,66
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati CR3	G	3.689,04	3.689,04
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR. COV ¹⁰¹	G	26.201,29	26.201,29
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E	-6,09	-6,09
Fattore di sharing b	E	445,76	445,76
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing AR(AE)	E	-452,49	-452,49
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	6.432,18	6.432,18
Fattore di sharing b(FIAG)	E	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing AR(AE)AR _{CONAI}	E	-2.940,42	-2.940,42
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{VA}	E-G	-6.642,16	379,49
Coefficiente di gradualità (F+Y)	E	0,89	0,89
Numero di rate r	E	3	3
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (F+Y)RC _{VA/r}	E	-2.214,05	126,49
Oneri relativi all'IVA indetrasibile	G	8.215,55	8.215,55
TOTALE COSTI DA RILEVARE IN TASSE E IN RENDIMENTI DI COSTO SOSTITUIVIBILI	C	75.348,21	68.530,92
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CS	G	0,00	0,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CASC	G	0,00	9.572,42
Costi generali di gestione CGG	G	1.149,01	7.084,98
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCB	G	319,00	0,00
Altri costi CC _{VA}	G	29,00	0,00
Costi comuni CC	G	348,00	20,00
Ammortamenti Anno	G	4.444,04	16.092,00
Accantonamenti Acc	G	42,00	18.537,42
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	15.518,42
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	42,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	1.038,49	0,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	G	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CR	C	-6.979,81	-18.538,42
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR. COV ¹⁰²	G	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{FI}	E-G	204,00	-428,45
Coefficiente di gradualità (F+Y)	C	0,00	0,00
Numero di rate r	C	3	3
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (F+Y)RC _{FI/r}	E	-69,47	-142,81
Oneri relativi all'IVA indetrasibile	G	2.200,96	2.200,96
TOTALE COSTI DA RILEVARE IN TASSE E IN RENDIMENTI DI COSTO SOSTITUIVIBILI	C	80.962,24	62.752,11
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/MI	E	-1.000,00	-1.000,00
TOTALE COSTI DA RILEVARE IN TASSE E IN RENDIMENTI DI COSTO SOSTITUIVIBILI	C	79.962,24	61.752,11
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/2018/2020	E	0,00	0,00
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/MI, 236/2020/R/MI e 493/2020/R/MI	C	0,00	0,00
Scorporamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR. COV ¹⁰³	E	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR. COV ¹⁰⁴	E	0,00	0,00
Numero di rate r	E	3	3
Rata annuale RCND _{VA} RCND _{VA/r}	E	0,00	0,00
Differenza ex art. 107 c.5 d.l. 18/2020 differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	8.414,44	8.385,55
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/2020 RC _{VA}	E	2.804,81	1.178,85
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2019 (F+Y)RC _{VA} /F ₂₀₂₀ (di F _{2020} > 1)}	E	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2019 (RC 2020) F _{2020} (di F_{2020} > 1)}}	E	1	1
Il conguaglio viene imputato in base alla ripartizione dei costi variabili (escluso il costo del servizio) tra le utenze domestiche e non domestiche (art. 107 c.5 d.l. 18/2020)	E	10.914,05	1.001,44
Scorporamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR. COV ¹⁰⁵	E	0,00	0,00
Differenza ex art. 107 c.5 d.l. 18/2020 differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-7.985,79	-2.962,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/2020 RC _{FI}	E	-2.661,93	-965,33
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2019 (F+Y)RC _{FI} /F _{2020} (di F_{2020} > 1)}}	E	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2019 (RC 2020) F _{2020} (di F_{2020} > 1)}}	E	1	1
Il conguaglio viene imputato in base alla ripartizione dei costi fissi (escluso il costo del servizio) tra le utenze domestiche e non domestiche (art. 107 c.5 d.l. 18/2020)	E	4.112,77	3.336,78
TOTALE COSTI DA RILEVARE IN TASSE E IN RENDIMENTI DI COSTO SOSTITUIVIBILI	C	100.154,72	62.752,11
Grandezze filio-techniche	G		
tasca differenziata %	G		24%
kg ₁ kg	G		592,50
costo unitario effettivo - Cost _{eff} /kg	G		25,58
fabbrigo standard Cost _{std} /kg	E		27,73
costo medio settore Cost _{med} /kg	E		
Coefficiente di gradualità	E		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,75	0,75
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,30	0,30
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,05	0,05
media ponderata dei coefficienti di gradualità (F+Y)	C	0,84	0,84
Verifica del limite di crescita	C		
sp ₁	MTB		1,72%
coefficiente di recupero di produttività X ₁	E		-0,10%
coeff. per il miglioramento preventivo della qualità CR ₁	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di madri e del permitto gestionale PG ₁	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CR ₂	E		0,00%
salvo in presenza di elementi di criticità (in presenza di criticità)	E		0,00%
CR ₁ CR ₂	E		0,00%
PG ₁	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂ PG ₁	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂	E		0,00%
CR ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂ PG ₁ CR ₂ PG ₁			

È stato acquisito da parte del gestore Broni Stradella Pubblica, il PEF e la relazione accompagnatoria nella quale sono descritti i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.

Per quanto riguarda i dati del conto economico è stato verificato, con riferimento a ciascun anno *a*, che le componenti di costo riportate nel PEF siano state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2*. Sono infatti stati indicati dai gestori:

- il criterio e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
- il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione;
- il dettaglio *COAL*, a oneri di funzionamento degli ETC, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
- le singole voci di ricavo che devono essere rappresentate dettagliatamente distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF sono riconciliate con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di attività di cui sopra, riportate nei bilanci dei gestori.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento che risultano esaustivi, analitici e conformi alle disposizioni del MTR, nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun Comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2019, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;

- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2019, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (**PG**), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (**QL**) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno a-1 e a-2;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti (tali indagini devono essere allegate), anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative all'anno 2019;
- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

Per quanto attiene ai costi sostenuti dal Comune di Barbianello per attività svolte direttamente e connesse al servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato redatto uno specifico piano finanziario, così come previsto dalla delibera 443/2019/R/rif.

Tenuto conto che, con riferimento alle suddette attività, Gestore ed Ente Territorialmente Competente coincidono con il medesimo soggetto, in quanto il Comune di Barbianello oltre ad essere ETC per il proprio territorio comunale è anche Gestore del servizio determinazione tariffe e rapporto con gli utenti, la validazione dei dati secondo le disposizioni di cui all'art.1.2 Deliberazione 3 Marzo 2020 57/2020/R/RIF, è stata eseguita da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Il soggetto in questione, individuato dal Comune di Barbianello, è [REDACTED].

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Barbianello, in qualità di Ente territorialmente competente, ha determinato i coefficienti relativi al **limite di crescita annuale delle entrate** tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa)
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);
- il coefficiente C 19 connesso all'emergenza sanitaria;

Sono stati valorizzati come indicato dalla tabella che segue per le seguenti ragioni:

Limite tariffario			
	rpi	1,70%	
	x	0,10%	[0,1%;0,5%]
	QL		[0%;2%]
	PG		[0%;3%]
	C19	2,80%	[0%;3%]
	ρ	4,40%	
$\rho a = rpi a - Xa + QLa + PGa$			

Xa - coefficiente di recupero di produttività - il cui valore può essere compreso tra 0,10% e 0,50%, è stato quantificato come sopra perché non sono attesi miglioramenti sostanziali in termini di recupero di produttività.

QLa - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ad es. in caso di previsioni di significativi incrementi della percentuale di raccolta differenziata, di frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi nei livelli di riutilizzo e riciclo, etc.) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 2%, è stato quantificato come sopra perché non sono attesi miglioramenti sostanziali in termini di qualità del servizio.

PGa - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con valori compresi tra 0 e 3% (ad esempio passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 3%, è stato quantificato come sopra perché non sono attese modifiche del perimetro gestionale.

C19 - il coefficiente C 19 legato all'emergenza sanitaria è stato valorizzato avendo riguardo per i maggiori costi connessi alla diffusione della pandemia da Covid 19.

4.2 Costi operativi incentivanti

Il Comune di Barbianello, in qualità di Ente territorialmente competente, in qualità di Ente territorialmente competente non ha valorizzato le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, in quanto allo stato attuale non è stata concordata con il gestore nessuna attività di modifica o miglioramento del perimetro gestionale e della qualità del servizio.

4.3 Verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Barbianello in qualità di Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità e per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite ha proceduto alla verifica del limite di crescita delle entrate tariffarie ed ha riscontrato che le non superano Il T_a riconosciuto dal metodo.

Verifica del Limite di crescita:

Limite di crescita della tariffa	
$T_a/T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$	1,04
T_a riconosciuta	145.490
Δ non riconosciuto	-396
Parametri per le componenti ex 238/2020/R/RIF e art. 107 c.5 d.l. 18/20	
Numero di rate r' per componenti RCND _{TV}	
Differenza costi 2019 e costi da PEF 2020 (deroga ex art 107 c.5 d.l. 18/20)	
Componente variabile RCU _{TV}	11.930
Componente fissa RCU _{TF}	-10.043
Numero di anni per il recupero	3

Limite di crescita della tariffa variabile

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	145.094	
Scomposizione della tariffa	107.791	37.303
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)		
Scomposizione della tariffa	107.791	37.303
Tariffa finale ex MTR	145.094	

Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	145.094	
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)		
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	107.209	37.885
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +)		
Attività fuori perimetro		
Tariffa finale con fuori perimetro	107.209	37.885
Tariffa finale solo attività in perimetro	107.209	37.885

Valori da attingere dal PEF 2020

	Gestore	Comune
Valorizzazione RCND _{TV} (art. 7 ter.2 del MTR)		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	0,00	954,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-33,00	-6.818,00
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	0,10	0,10
Numero di rate r	1	1

4.4 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il comune valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie del suddetto anno". L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha determinato i valori $\gamma_{(1,a)}, \gamma_{(2,a)}, \gamma_{(3,a)}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$ come segue:

Sharing dei ricavi e gradualità recupero congruagli

		Anno 2020	Range di scelta
	b	0,60	[0,3;0,6]
	ω	0,40	[0,1;0,4]
	γ	-0,50	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ_1	-0,25	[-0,45;-0,25]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,20	[-0,3;-0,2]
Valutazione soddisfazione utenti	γ_3	-0,05	[-0,15;-0,05]
	r	1,00	[1; 4]

	Anno 2019	Anno 2021
Benchmark di riferimento	277,25	305,26
Costo Unitario effettivo	235,40	245,09

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti”, come da tabella sottostante:

		Costi superiori al benchmark di riferimento		Costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento	
		$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	Valutazione rispetto obiettivi %RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	Valutazione performance riutilizzo riciclo	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
	Valutazione soddisfazione utenti	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Potendo, quindi, assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

- confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
- segno della somma $RC = RCV + RCF$ il comune definisce:

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	-0,05

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Il fattore di *sharing* (*b*) sulla vendita di materiale e di energia, nell'ambito dei *range* (0,3 ed 1) individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2021, meccanismo che agisce nel calcolo della quota variabile del conguaglio, è stato identificato come segue:

Sharing dei ricavi e gradualità recupero conguagli			
		Anno 2020	Range di scelta
	<i>b</i>	0,60	[0,3;0,6]
	ω	0,40	[0,1;0,4]
	γ	-0,50	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	γ_1	-0,25	[-0.45;-0.25]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,20	[-0.3;-0.2]
Valutazione soddisfazione utenti	γ_3	-0,05	[-0.15;-0.05]
	<i>r</i>	1,00	[1; 4]
		Anno 2019	Anno 2021
	Benchmark di riferimento	277,25	305,26
	Costo Unitario effettivo	235,40	245,09

A tal proposito ricordiamo che:

b è il **fattore di *sharing* dei proventi**, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6];

- $AR_{CONAI,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega_a)$ è il **fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI**;
- Ω_a è il **fattore correttivo del fattore di *sharing* applicato ai proventi CONAI**; è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ ($\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere; $\gamma_{2,a}$ è invece quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo); ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ; 0,4];

In relazione alla tabella 5 dell'MTR:

Tabella 5. Nuovi parametri/componenti di costo introdotti dal MTR di competenza dell'ETC e loro rispettiva incidenza Fattore di <i>sharing</i>	Valori min. del range ammesso per i fattori di <i>sharing</i>	Valori max del range ammesso per i fattori di <i>sharing</i>
<i>b</i>	Massimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e massimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti	Minimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti
	Minima detrazione dei costi da inserire nel PEF e minimo beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio	Massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse

		per gli utenti del servizio
		Necessità di giustificare la scelta da parte dell'Etc

L'ente ha stabilito, in relazione agli obiettivi di mantenere un equilibrio tariffario rispetto all'anno precedente, di scegliere i valori, in relazione a **performance al momento ancora molto basse**, definendo i coefficienti **b** e **ω_a** indicati in tabella, in modo che l'Ente, possa trattenere al gestore e detrarre dai costi da inserire nel PEF l'**84%** (**$b=0,60$**) dei ricavi, calmierando in questo modo incrementi tariffari eccessivi, connessi all'introduzione del "nuovo metodo tariffario" **MTR**.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Rateizzazione r : 1

L'ente ha ritenuto opportuno fissare il numero di rate in 1 al fine di recuperare immediatamente i conguagli nell'esercizio 2021.